

Empoli dice addio a Gino Terreni, grande artista e partigiano della divisione "Arno"

Empoli è in lutto per la morte ieri sera, sabato 28 novembre, all'età di 90 anni del maestro Gino Terreni. L'artista e scultore, nato il 13 settembre 1925 nella frazione di Martignana, si è spento alle 19.30 nell'ospedale 'San Giuseppe' di Empoli dopo che le sue condizioni di salute si erano aggravate.

Cresciuto sotto gli insegnamenti del maestro Nello Alessandrini, ha esposto in tutto il mondo le proprie opere. Nella seconda guerra mondiale dopo l'armistizio è diventato partigiano nella brigata 'Arno' e ha combattuto sulla Linea Gotica nella Divisione Legnano. Insegnante di matematica, storia dell'arte ed educazione artistica, ha però sviluppato negli anni un brillante carriera artistica. È stato membro dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, delle Muse e degli Incisori d'Italia, dell'Associazione degli Incisori Veneti e della Compagnia del Paiolo di Firenze. È stato cittadino onorario dei Comuni di Montaione e Abetone.

Sue opere sono esposte alla Galleria degli Uffizi, al Museo Civico di Pistoia, alla Collezione Vaticana, con ricevimento nel 1981 da parte di Papa Giovanni Paolo II, alla Collezione Puskin di Mosca, al Museo di Leningrado, la Neue Berliner Galerie Graphik e numerosi altri musei e collezioni private. Suoi i monumenti alla Pace ad Abetone, a Stellato Spalletti a Ponte a Egola, ai caduti a Montelupo Fiorentino, e alle vittime per l'eccidio del Padule di Fucecchio a Castelmartini di Larciano, inaugurato dal Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi nel 2002. Numerose poi le opere sacre in chiese tra cui vetrate, affreschi e mosaici.

Ha tenuto mostre personali a Livorno, Firenze, Empoli, Colle di Val d'Elsa, New York, Venezia, Houston, Padova, Melbourne, Grosseto, Assisi, Roma, Parigi, Norimberga, e partecipato a numerosissime collettive in Italia ed all'estero tra cui Città del Messico, New York, Mosca, Lubiana Tokio, Barcellona, Madrid e Cracovia.

[da gonews.it]